

# Piano quadro di studi Greco: Disciplina fondamentale

## 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il greco, con il suo alfabeto peculiare, permette di calarsi nel passato lungo un arco temporale di più di venticinque secoli e di esplorare un sistema di pensiero ricco e articolato che prende origine nell'antichità e ancora permane nelle rielaborazioni del presente.

Attraverso il confronto con testi originali e costruzioni culturali il greco dà accesso diretto a un patrimonio filosofico, retorico, storico e scientifico che fornisce una esemplificazione lucida e variegata di ragionamento dialettico su questioni etiche, politiche, sociali e estetiche fungendo da stimolo utilissimo per la mente curiosa al ragionamento sul ruolo politico da assumere nel proprio contesto e sul proprio agire sociale.

La lingua greca dà accesso a una terza famiglia linguistica indoeuropea che si presta al confronto con le lingue romanze (latino, italiano, francese) e germaniche (tedesco, inglese) fornendo un contributo decisivo alla competenza linguistica generale.

In particolare, con i saperi, gli strumenti e le strategie di risoluzione dei problemi che le sono propri, la disciplina fornisce un precipuo contributo all'attitudine generale agli studi superiori e alla maturità necessarie per svolgere attività complesse nella società:

### **Maturità necessaria per intraprendere studi superiori**

Lo studio e la comprensione di testi e tematiche complesse per lingua e contenuto favoriscono un consolidamento e arricchimento dell'espressione lessicale attiva e della ricezione passiva che comprende anche il lessico intellettuale e linguaggi tecnici specifici, sviluppando in tal modo la proprietà di linguaggio e la lucidità di pensiero nella lingua di scolarizzazione e nelle altre lingue naturali e formali.

La capacità d'esposizione puntuale delle conoscenze, orale e scritta, ha un ruolo propedeutico a diversi indirizzi di studio nelle scienze umane e sociali, come pure nelle scienze naturali e tecniche. Favorisce la mediazione linguistico-culturale e la trasposizione perspicua e feconda di pensieri e intuizioni d'altre culture ed epoche alla realtà del mondo odierno.

L'esame metodico delle testimonianze linguistiche e culturali permette il riconoscimento della loro dimensione storica, culturale ed estetica e la loro classificazione tematica nel rispettivo contesto scientifico. Permette inoltre di affinare il pensiero critico e di sviluppare sensibilità verso altri punti di vista.

### **Maturità necessaria per svolgere attività complesse nella società**

Le interconnessioni originarie tra i campi della conoscenza nel mondo antico permettono di riconoscere la necessità e l'urgenza di un dialogo tra i diversi ambiti del sapere nel mondo odierno all'insegna degli aspetti etici e politici.

L'incontro con riflessioni teoriche, dinamiche storiche e istituzioni politiche che coinvolgono modi diversi del vivere civile anche distanti nello spazio e nel tempo stimola a interrogarsi sul personale ruolo di attori responsabili in ambito politico e sociale.

Il confronto con numerose produzioni letterarie, artistiche e culturali comprende l'incontro con archetipi che, declinati attraverso i secoli, portano testimonianza del legame reciproco con altre culture, affinano la sensibilità estetica e trasmettono senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale.

La considerazione della vasta sfera d'influenza politica e culturale greca porta alla luce dinamiche economiche, culturali e sociali di un mondo globalizzato che possono essere proficuamente paragonate con quelle odierne.

## **2 CONTRIBUTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Le/gli allievi sono in grado di

### **2.1 Competenze trasversali cognitive**

#### **2.1.1 Competenze trasversali metodologiche**

analizzare sistematicamente problematiche e formulare soluzioni.

ricorrere autonomamente a opere di riferimento (es. dizionari, grammatiche, enciclopedie, banche dati) per la risoluzione di problemi.

Competenze linguistiche analitiche e sintetiche

acquisire e ampliare il bagaglio lessicale, ragionare sui metodi di apprendimento esercitati e trasferirli ad altre discipline (es. altre lingue, terminologia specifica nelle scienze naturali).

descrivere fenomeni e strutture linguistiche nei testi greci ricorrendo a termini tecnici e applicarli ad altre lingue.

descrivere le trasformazioni della lingua greca nel tempo (es. leggi fonetiche) ricorrendo a termini tecnici, applicarli ad altre lingue e illustrare come il sistema linguistico e le lingue siano soggetti a continui cambiamenti.

decodificare e ricodificare sistematicamente testi ricorrendo a metodi diversi.

descrivere e applicare consapevolmente (metacognizione) metodi acquisiti attraverso il confronto con contenuti articolati e complessi a contenuti di altri ambiti.

distinguere e descrivere i diversi livelli testuali per forma e contenuto.

analizzare e sintetizzare questioni testuali complesse cercando risposte mediante metodi diversi.

formulare ipotesi sul contenuto del testo (inferenza) e verificarle sistematicamente.

presentare contenuti articolati e complessi in modo preciso e mirato nella lingua di scolarizzazione o ricodificarli in altri linguaggi (es. ricodifica in altro linguaggio

naturale, formula matematica, linguaggio di programmazione).

### 2.1.2 Competenze personali e legate alla personalità

attraverso la pratica della traduzione allenare e stimolare il pensiero intuitivo.

affrontare un argomento complesso con precisione, concentrazione e perseveranza.

prendere coscienza della storicità della disciplina e sviluppare curiosità e interesse per l'evoluzione storica delle altre discipline.

considerare la dimensione etica di ogni agire umano (es. nella fisica, nella medicina, nella politica).

riconoscere il proprio ruolo storico e politico (zoon politikon).

assumere responsabilità per ogni proprio agire.

riconoscere il patrimonio materiale e immateriale nella lingua e nel proprio contesto culturale; assumersi la responsabilità di conservarlo e trasmetterlo.

reperire valori universali e condivisi nel paragone tra le diverse culture.

### 2.1.3 Competenze socio-comunicative

aprirsi ad altre culture instaurando un dialogo.

## 2.2. Competenze non-cognitive

### 2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

sviluppare creatività nell'approccio al testo.

affrontare temi in collaborazione con altre discipline mirando ad una visione più completa.

### 2.2.2 Competenze personali e legate alla personalità

sviluppare la disponibilità ad affrontare un argomento complesso con precisione, concentrazione e perseveranza.

sviluppare la disponibilità a percepire se stessi nella processualità della storia.

sviluppare una consapevolezza estetica.

### 2.2.3 Competenze socio-comunicative

lasciarsi coinvolgere in contenuti apparentemente estranei e complessi.

confrontarsi con modi di vedere e di argomentare diversi.

essere disposti a mostrare apertura e considerazione per altri modi di pensare.

### 3 AREE DI STUDIO E COMPETENZE DISCIPLINARI

#### 3.0 Introduzione

Gli Obiettivi formativi generali e il Contributo alle competenze trasversali concernono tutti i cantoni.

Il capitolo Aree di studio e competenze disciplinari fissa, in uscita, delle competenze minime a livello federale che devono essere integrate in maniera diversa a livello cantonale, a seconda della presenza o meno di prerequisiti.

#### Applicazione

Spiegazioni e esempi di applicazione relativi al capitolo Aree di studio e competenze disciplinari sono forniti nell'appendice 4.

#### 3.1 Sviluppo delle competenze

Le/gli allievi sono in grado di comprendere, contestualizzare e rendere in modi diversi testi originali di difficoltà media per il lessico specifico che presentano, per la grammatica che ne contraddistingue la lingua e per l'inquadramento storico-letterario necessario per la loro interpretazione. (Le istruzioni relative alle competenze minime sono fornite nell'appendice).  
AGSS RSA EDD EC EN PS

#### 3.2 Lingua nel contesto storico-letterario e culturale (langue-culture)

Le/gli allievi sono in grado di

##### 3.2.1 Lessico e grammatica

analizzare, comprendere e descrivere mediante termini tecnici le strutture (fonologia, morfologia, sintassi) della lingua greca a partire da testi di epoche diverse (arcaica, classica, ellenistica, imperiale) e generi letterari diversi facendo leva sul lessico e sul contesto. AGSS PS

##### 3.2.2 Formazione delle parole, etimologia e lessico culturale

trasferire conoscenze relative alla formazione delle parole e etimologiche dal greco alla lingua di scolarizzazione e ad altre lingue, scolastiche e non. AGSS PS

		reinvestire e sviluppare autonomamente le conoscenze lessicali di base per comprendere parole greche composte e derivate; riconoscere l'origine greca di radici e altri morfemi in lingue e ambiti diversi (es. fr. ted. ingl. eu-troph-, dys-troph-) e descrivere i fenomeni linguistici utilizzando una pertinente terminologia scientifica (es. prefissazione, derivazione). AGSS EC PS
		riconoscere e comprendere nel lessico intellettuale, nei linguaggi tecnici, negli internazionalismi e nei neologismi (es. nostalgia) vocaboli di origine greca. AGSS PS
3.2.4	Storicità ed evoluzione della lingua e della scrittura	riconoscere, comprendere e spiegare le trasformazioni delle parole e gli slittamenti di significato attraverso il raffronto linguistico sincronico e diacronico. AGSS PS
3.3	Approccio al testo	Le/gli allievi sono in grado di
3.3.1	Metodi di approccio al testo 1	ricorrere ai seguenti metodi di lavoro di fronte a un testo greco: AGSS  applicare metodi di analisi grammaticale e testuale di primo approccio al testo greco per ricavarne prime informazioni (es. predicato, soggetto, connettori; luogo, tempo, azione). AGSS PS  estrarre informazioni dal testo greco (lettura cursoria) e/o analizzarlo con l'ausilio di una traduzione a fronte. AGSS  confrontare il testo greco con una o più traduzioni. AGSS
3.3.2	Metodi di approccio al testo 2	fornire una versione letterale e/o una traduzione concettuale del testo greco. AGSS EN PS
3.3.3	Dialettica tra forma e contenuto	riconoscere e spiegare come, nel testo letterario greco, lingua, forma e contenuto concorrono alla creazione di un effetto estetico (es. semantizzazione della metrica). AGSS
3.4	Autori e generi letterari	Le/gli allievi sono in grado di  riconoscere caratteristiche dei generi letterari greci e distinguere i generi tra loro. AGSS

		accedere a un testo letterario e stabilirne il genere sulla base di caratteristiche formali e contenutistiche. AGSS
3.4.1	Epica eroica e didascalica	"Omero" e ad es. Esiodo, Apollonio Rodio.
3.4.2	Tragedia e commedia	es. Eschilo, Sofocle, Euripide; ev. Aristofane, Menandro.
3.4.3	Storiografia	Erodoto e ad es. Tucidide, Senofonte, Polibio.
3.4.4	Filosofia	Platone e ad es. Presocratici, Aristotele, Teofrasto, Epicuro.
3.4.5	Oratoria	es. Lisia.
	Altra poesia e prosa	poesia: ad es. lirica arcaica (es. Archiloco, Solone, Saffo); prosa: ad es. medicina (Corpus Hippocraticum), geometria (Euclide), biografia (Plutarco), romanzo (Longo), letteratura cristiana (Nuovo Testamento).
3.5	Temi nel testo originale	Le/gli allievi sono in grado di
3.5.1	La comunità e l'individuo	
	Politica	descrivere organi della democrazia ateniese e paragonarli con istituzioni odierne. AGSS RSA EC PS
	Teatro e giochi	riconoscere e spiegare il ruolo sociale, politico e religioso del teatro e delle competizioni sportive. EC
	Filosofia	descrivere concetti caratteristici delle principali scuole filosofiche greche e portare esempi della loro ricezione. AGSS RSA EDD EC PS
3.5.2	Le origini	
	Miti delle origini	descrivere e confrontare tra loro esempi di teogonia, cosmogonia, antropogonia mitiche. AGSS EC PS
	Mitologia	descrivere i principali cicli mitici, le principali divinità greco-romane, i loro ambiti di azione, i loro attributi; comprendere ed esemplificare l'uso del mito come linguaggio. AGSS EC PS
3.5.4	Espansione politica e culturale	
	Politica	illustrare lo sviluppo politico dalle singole poleis a regno (Alessandro Magno) e a provincia dell'impero romano. AGSS EC

	Etnografia	paragonare tra loro e valutare criticamente resoconti etnografici (es. Erodoto, C.H. Arie, acque, luoghi). AGES EC PS
	Cultura	descrivere elementi di continuità culturale fino alla caduta di Costantinopoli; descrivere la riscoperta dei testi e della cultura greca anche attraverso le traduzioni arabe e latine. AGSS EC
	Arte	descrivere architettura e statuaria greche, riconoscere il loro influsso sulla cultura romana e posteriore fino ad oggi. AGSS EC
3.6	Patrimonio culturale	Le/gli allievi sono in grado di
3.6.1	Contestualizzazione storico-geografica	fornire le coordinate spazio-temporali di singole opere e eventi che rappresentano punti riferimento del mondo greco-romano. AGES EC  ragionare criticamente sulla periodizzazione storica e sulle transizioni politiche. AGES EC PS
3.6.2	Patrimonio culturale attraverso le epoche	fornire le coordinate storico-culturali dell'antichità greco-romana illustrandone il ruolo quale punto di riferimento per posteriori rielaborazioni (es. umanesimo/rinascimento, neoclassicismo). AGES EC
3.6.3	Patrimonio culturale materiale	fornire le coordinate storico-culturali di reperti esemplari e di altri documenti della cultura greca (es. statuaria, pittura vascolare, templi, teatri). AGES EC PS
3.6.4	Patrimonio culturale immateriale	individuare esempi significativi di permanenza del patrimonio culturale immateriale del mondo antico nelle scienze naturali e umane (es. rappresentazioni teatrali; suddivisione della filosofia in fisica, logica, etica) fornendone la contestualizzazione storico-culturale. AGES EC PS

#### **4.1 Appendice: Applicazione concreta del capitolo Aree di studio e competenze disciplinari per la disciplina fondamentale Greco**

Il capitolo Aree di studio e competenze disciplinari appare suddiviso come segue:

##### **3.1 Sviluppo delle competenze**

Lo sviluppo delle competenze avviene combinando in unità didattiche le singole competenze minime relative alle Aree di studio 3.2–3.6.

Le/gli allievi sono in grado di attivare in maniera critica e autonoma buona parte delle competenze relative a ciascuna delle Aree di studio 3.2–3.6, altre accompagnati, secondo la seguente chiave di ripartizione:

##### **3.2 Lingua nel contesto storico-letterario e culturale (langue-culture)**

Tutte le competenze relative alle Sotto-aree 3.2.1–3.2.3 e almeno una competenza relativa alla Sotto-area 3.2.4

##### **3.3 Approccio al testo**

Almeno una competenza relativa a ciascuna delle Sotto-aree 3.3.1–3.3.3

##### **3.4 Autori e generi letterari**

Le competenze previste per l'Area di studio 3.4 relative ad almeno un testo da tre generi letterari diversi 3.4.1–3.4.5

##### **3.5 Temi nel testo originale**

Le competenze relative ad almeno un tema per ciascuna delle Sotto-aree 3.5.1–3.5.3

##### **3.6 Patrimonio culturale**

Competenze da ciascuna delle Sotto-aree 3.6.1–3.6.4



## 4.2 **Appendice: Esempi di applicazione didattica per moduli del capitolo Aree di studio e competenze disciplinari**

Le Aree di studio 3.2-3.6 sono suddivise in Sotto-aree (3.2.1, 3.2.2, ecc.). Come mostrano gli esempi seguenti, per ogni unità didattica si prevede la combinazione delle diverse Aree di studio e Sotto-aree:

- Es. 1 Un'unità didattica sul Libro II di Erodoto combina competenze lessicali, morfosintattiche e etnografiche. Collocando il testo nel suo contesto storico-geografico le/gli allievi imparano a comprendere e valutare le rappresentazioni dell'Altro. Il tema della definizione dell'identità può essere quindi esteso ad altri testi antichi (Odissea, Corpo Ippocratico) risalendo attraverso i secoli fino ad oggi.
- Es. 2 Un'unità didattica dedicata all'influenza di Atene può combinare brani tratti da testi di Eschilo, Sofocle, Euripide, Tucidide, Platone, Isocrate, Strabone e Pausania con l'analisi di reperti archeologici dell'Acropoli. Vengono così trattate diverse rappresentazioni letterarie dello stesso tema, sia in prosa che in poesia. Lo studio della ricezione può portare a un confronto con altre città reali-ideali (Roma, Costantinopoli, Parigi, New York).
- Es. 3 In un'unità didattica dedicata ai vari metodi di approccio e comprensione del testo, gli studenti acquisiscono, sulla base di diverse favole di Esopo, competenze di lettura cursoria e di traduzione letterale. Comprendono il particolare nesso tra forma e contenuto e un possibile modo per trasferirlo nella propria lingua di scolarizzazione.
- Es. 4 In un'unità didattica consacrata ai participi, gli studenti imparano a distinguere gli aspetti verbali sul testo di Lisia Contro Eratostene, che impone nel contempo il riconoscimento delle parti del discorso e delle tecniche argomentative. Studiando l'uso sintattico dei participi le/gli allievi istituiscono un confronto con la lingua di scolarizzazione e altre lingue scolastiche potenziando e affinando la loro competenza linguistica generale. Al tempo stesso si confrontano con un modello di antica oratoria giudiziaria.